

Antifona

I pastori si avviarono in fretta e trovarono Maria e Giuseppe, e il Bambino depresso nella mangiatoia.

Prima lettura (1Sam 1,20-22.24-28)

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché – diceva – al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre». Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolò il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

Salmo responsoriale (Sal 83)

Rit: Beato chi abita nella tua casa, Signore

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti! L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore. Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi. Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe. Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo, guarda il volto del tuo consacrato.

Canto al Vangelo

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Vangelo (Lc 2,41-52)

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Seconda lettura (1Gv 3,1-2.21-24)

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Colletta

O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine.

Offertorio



Accogli, Signore, questo sacrificio di salvezza, e per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, fa' che le nostre famiglie vivano nella tua amicizia e nella tua pace.

Antifona comunione

Il nostro Dio è apparso sulla terra, e ha dimorato in mezzo a noi. (Bar 3,38)

Preghiera dopo la comunione

Padre misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, donaci di seguire gli esempi della santa Famiglia, perché dopo le prove di questa vita siamo associati alla sua gloria in cielo.

inizio:  E il Verbo si fatto carne e ha posto la sua tenda in mezzo a noi  (pag. 321) pag. 10 n. 18



 E il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua tenda in mezzo a noi 



Ecco la buona notizia: Dio ci ama a tal punto da aver
voluto essere uno di noi, tra di noi, carne come noi.
Egli si fa uomo per camminare con noi
nella vita di ogni giorno.

 E il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua tenda in mezzo a noi 

Nel mistero del tuo Figlio, Parola fatta carne,
siamo stati avvolti, Padre onnipotente, da una nuova luce:
poiché essa già rischiara i nostri cuori attraverso la fede,
possa anche risplendere nelle nostre azioni.


 E il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua tenda in mezzo a noi 

salmo:  Beato chi abita la tua casa Signore  (pag. 254)


inizio:  E il Verbo si fatto carne e ha posto la sua tenda in mezzo a noi  (pag. 321) pag. 10 n. 18



 E il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua tenda in mezzo a noi 

Ecco la buona notizia: Dio ci ama a tal punto da aver
voluto essere uno di noi, tra di noi, carne come noi.
Egli si fa uomo per camminare con noi
nella vita di ogni giorno.

 E il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua tenda in mezzo a noi 

Nel mistero del tuo Figlio, Parola fatta carne,
siamo stati avvolti, Padre onnipotente, da una nuova luce:
poiché essa già rischiara i nostri cuori attraverso la fede,
possa anche risplendere nelle nostre azioni.

 E il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua tenda in mezzo a noi 

salmo:  Beato chi abita la tua casa Signore  (pag. 254)

Santa Famiglia – anno C

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore**

- ✚ Perché la Chiesa offra alle famiglie in difficoltà sostegno e conforto, noi ti preghiamo.

- ✚ Perché nelle famiglie l'amore e soprattutto il rispetto siano il fondamento di ogni rapporto, noi ti preghiamo.

- ✚ Perché i genitori accompagnino i figli nel loro cammino di crescita, ricordando sempre che la Parola di Gesù è una parola di libertà, noi ti preghiamo

- ✚ I genitori diano ai figli esempi di vita cristiana, consapevoli che gli insegnamenti, non sostenuti da una testimonianza coerente, sono destinati a cadere nel vuoto; per questo ti preghiamo.